



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

AVVISO

Ricognizione del personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e ss.mm.ii., rubricato “*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*”. Rilevazione dati.

In applicazione della normativa indicata in epigrafe, nonché degli indirizzi operativi forniti dal Ministro per la semplificazione e per la pubblica amministrazione con **Circolare n.3/2017** (Allegato n.1) - come integrata dalla successiva **Circolare n.1/2018** (Allegato n.2) - concernente la previsione di strumenti volti al superamento del precariato e finalizzati a valorizzare l'esperienza professionale acquisita da coloro che hanno avuto rapporti di lavoro flessibile con le pubbliche amministrazioni, questa Amministrazione intende procedere ad una ricognizione del personale titolare di rapporti di lavoro in parola, potenzialmente in possesso dei requisiti di cui all'**articolo 20, comma 2, del D. Lgs. n.75/2017**, e ss.mm.ii.

Quanto sopra costituirà oggetto di una valutazione successiva e preordinata ad una eventuale attivazione della procedura di reclutamento speciale prevista dalla citata disposizione, nel rispetto dei principi generali in materia di programmazione del fabbisogno di personale e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria.

Nel richiamarsi a quanto espressamente sancito dall'art. 36 del D. Lgs n. 165/2001 in merito alle tipologie di lavoro flessibile di cui le amministrazioni possono avvalersi si evidenzia, altresì, che conformemente a quanto riportato dall'art. 20, co. 9 del D. Lgs n. 75/2017 sono da ritenersi espressamente esclusi i contratti di somministrazione di lavoro stipulati presso le pubbliche amministrazioni.

Per il dettaglio delle ulteriori tipologie contrattuali e relative categorie di personale escluse dall'ambito di applicazione della disposizione normativa *de qua*, si fa esplicito rinvio alle previsioni contenute nella Circolare n.3/2017 su citata e, in particolare, al § 2 e al § 3, p. 3.2.1.

La presente ricognizione sarà effettuata in ottemperanza a quanto disposto dal già citato art. 20, comma 2 del D. Lgs n. 75/2017 che, testualmente, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di bandire, “*in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso all'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria*”, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che risulti in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:

- a) essere titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124), di un contratto di lavoro flessibile presso questa Amministrazione. Si rileva, al

riguardo, che l'ampiezza dell'ambito soggettivo di applicazione della norma, "*più esteso rispetto alla platea ammessa al reclutamento speciale di cui all'articolo 35, comma 3-bis, lettera a), del d.lgs. n.165/2001 (nonché a quella di cui all'articolo 20, comma 1), consente di ricomprendere nel reclutamento speciale transitorio (...) i titolari di varie tipologie di contratto flessibile, quali ad esempio le collaborazioni coordinate e continuative*" (cfr. **Circolare n. 3 del 23 novembre 2017**, § 3, p. 3.2.1). In conformità a quanto sinora esposto, pertanto, non potranno essere ammessi alla procedura di ricognizione in parola coloro che, successivamente alla data su indicata, non risultino in servizio o titolari di un contratto di lavoro flessibile. Si precisa, inoltre, che sono da ricomprendere nei contratti di lavoro flessibile le seguenti tipologie:

- formazione e lavoro;
- lavoro accessorio;
- contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa disciplinati dall'art. 7, comma 6 e ss. gg. e art. 36 del D. Lgs n. 165/2001.

b) aver maturato, alla data del 31 dicembre 2023 (termine da ultimo esteso al 31 dicembre 2024, ex articolo 3, comma 4-*bis* del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (ai fini della presente rilevazione, nell'arco temporale ricompreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023) presso questa Amministrazione.

In tale requisito di anzianità è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riconducibili a questa Amministrazione e alla medesima attività.

Gli anni utili ai fini del conteggio ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione (cfr. **Circolare n. 1 del 9 gennaio 2018**, § 3, p. 3.2.1). In tal senso, pertanto, dovrà evincersi una innegabile *ratio* nella continuità mansionistica assoluta dal personale, oggetto della presente rilevazione, per tutti i periodi ritenuti utili ai fini del conteggio complessivamente maturato.

La rilevazione dei dati oggetto della ricognizione in parola sarà operata mediante la compilazione del modulo allegato al presente avviso da inviare esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ricognizionelavoroflessibile@pec.cultura.gov.it a partire **dalle ore 12,00 del 27/11/2023 sino alle ore 12,00 del 07/12/2023**.

Si evidenzia che eventuali comunicazioni e richieste di chiarimenti, dirette agli Uffici dell'Amministrazione, che perverranno tramite canali differenti, non potranno essere prese in carico ed evase. Questa Amministrazione si riserva di comunicare direttamente con i candidati, ove si ravvisi l'esigenza di acquisire ulteriori elementi informativi, esclusivamente all'esito della predetta fase di rilevazione.

Si ritiene, infine, opportuno evidenziare che la suddetta rilevazione ha valore meramente acquisitivo delle informazioni richieste, essendo esclusivamente finalizzata a fornire a questa Amministrazione un quadro generale della platea dei soggetti potenzialmente coinvolti da un'eventuale procedura di reclutamento speciale e non costituisce riconoscimento alcuno di diritti in capo ai soggetti sottoposti alla rilevazione medesima.

La mancata partecipazione alla rilevazione in parola non pregiudica, altresì, l'eventuale partecipazione alle procedure di reclutamento successive né ad ulteriori procedure concorsuali bandite da questa Amministrazione.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Cultura <https://trasparenza.cultura.gov.it/> - sezione *Trasparenza* - sottocategoria Bandi di concorso – *Annisi*.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Marina Giuseppone